



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

A CHI SAREBBE MEGLIO REVOCARE LA CITTADINANZA ITALIANA?

Comunicato del Movimento Federalista Europeo

**DI MAIO: "VALUTARE SE TOGLIERE LA
CITTADINANZA A SANDRO GOZI"**



**FORSE DI MAIO E
LA MELONI NON
LO SANNO, MA
SIAMO TUTTI
CITTADINI
EUROPEI:**



**CONTE
REVOCHI A LORO
LA CITTADINANZA
ITALIANA, PER
INDEGNITA'**

#ITALIAEUROPEA 
#STATIUNITIDEUROPA
WWW.PERUNITALIAEUROPEA.IT



Dal 1992 – anno in cui è entrato in vigore il Trattato di Maastricht – i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea sono automaticamente anche cittadini europei. Questo fatto, che si accompagna alla garanzia di libera circolazione nel territorio dell'Unione di persone e lavoro, oltre che merci e capitale, è uno dei tanti segni del fatto che gli Stati europei hanno imboccato una strada di unità profonda, che fa sì che gli interessi comuni siano il punto di riferimento prevalente, e che il cammino verso una sempre maggiore integrazione (come recitano i Trattati che abbiamo sottoscritto

formalmente) costituisca il punto di riferimento della politica di ciascun paese.

I cosiddetti sovranisti in salsa nazionale ovviamente questa cosa non la vogliono, e allora fingono anche di dimenticare che esista, e colgono ogni occasione per farci vergognare di averli nelle nostre istituzioni a rappresentare il popolo italiano, un grande popolo fondatore dell'Europa unita.

Con la grancassa contro la nomina di Sandro Gozi a consigliere per gli Affari europei del Primo ministro francese e la richiesta di Fratelli di Italia e di Luigi Di Maio di revocare a Gozi la cittadinanza per questa ragione si è superato un ulteriore limite nel tentativo di smantellare lo stato di diritto in Italia e di distruggere il legame tra l'Italia e l'Unione europea. Del resto stato di diritto e Unione europea sono un binomio inscindibile, e se si è contro l'uno non si può non essere contro l'altra.

Sandro Gozi, però, già Sottosegretario con delega agli Affari europei nei governi Renzi e Gentiloni e oggi parlamentare europeo eletto nelle fila di Renaissance (il partito di Macron), accusato in maniera totalmente infondata di tradire il proprio paese, è stato chiamato dal governo francese ad occuparsi del processo di riforma dell'Unione europea, a partire dall'avvio della *Conferenza sul futuro dell'Europa* che la stessa Ursula von der Leyen ha promesso con la sua elezione, a partire già dall'inizio del 2020. Un ruolo prestigioso, a servizio dell'Europa, non di un singolo paese, ma di tutti i cittadini che hanno chiesto con il voto europeo più Europa, per essere protetti e per costruire un futuro migliore. Sarà una Conferenza dove ognuno potrà dire la sua e confrontarsi e contarsi. Proprio quello che non vogliono i nostri, che urlano dai social e dai loro giornali e non vanno alle riunioni europee a discutere le riforme, per poi poter accusare i partner e l'Unione europea di non fare nulla.

Certo, noi del Movimento federalista europeo per una volta siamo di parte nel giudicare la questione. Sandro Gozi è il presidente europeo dell'Unione dei federalisti europei (UEF) di cui siamo l'organizzazione italiana; e sappiamo bene che ha avuto quell'incarico per portare avanti le idee del federalismo europeo e riformare l'Unione europea per dar vita ad un'Europa più capace di agire in tutti i settori in cui altrimenti noi europei siamo messi in un angolo dalle potenze dominanti e di essere più vicina ai cittadini. E' stato chiamato proprio per contribuire a costruire quell'Europa forte e democratica che fa paura ai nostri "sovranisti".

E allora: a chi sarebbe meglio revocare la cittadinanza italiana?



#IchooseEurope #ItaliaEuropea

***Campagna dei federalisti europei
Io scelgo l'Europa democratica, sovrana, federale***

Movimento Federalista Europeo

Presidenza nazionale: Via Poloni, 9 – 37122 VERONA,
tel. (+39) 045.8032194 – fax. (+39) 045. 8032194
Segreteria nazionale: Via Villa Glori, 8 – 27100 PAVIA,
tel. (+39) 0382.530045 – fax. (+39) 0382.578875

- Sito Web: www.mfe.it
- Facebook: www.facebook.com/MovimentoFederalistaEuropeo
- Email: mfe@mfe.it